



Per la sociologia

La vita accademica è un vero azzardo. Quando dei giovani studiosi vengono a chiedere un consiglio sull'abilitazione, la responsabilità che ci si assume nel darglielo è quasi insostenibile. Se poi si tratta di un ebreo, non si può che dirgli: lasciate ogni speranza. Ma anche agli altri va chiesto in coscienza: credete di poter sopportare di vedervi passare avanti anno dopo anno una mediocrità via l'altra senza amareggiarvi e corrompervi l'animo? Ovviamente si ottiene ogni volta la medesima risposta: senz'altro, giacché questa è la mia vocazione professionale [Beruf]. Io però ho visto solo pochissimi sopportare questa situazione senza danni interiori. (Max Weber)

Non aspettare il momento opportuno: crealo! (George Bernard Shaw)

HOME

CHI SIAMO

LA STORIA

COSA VOGLIAMO

APPUNTAMENTI

JOIN US

martedì 8 novembre 2011

Storia di un concorso

Come deciso durante l'incontro di Bologna, il blog "Per la sociologia" si propone anche come strumento di critica, commento e dialogo su fatti ed eventi che animano la nostra comunità sociologica. Diamo inizio a questa funzione con il resoconto di un recente concorso da Ricercatore in SPS/08, che abbiamo ricevuto da due Commissarie e volentieri pubblichiamo. Funzione del Blog è alimentare il dibattito e promuovere la riflessione con commenti argomentati. Ricordiamo che non pubblicheremo post offensivi o non pertinenti.

Riteniamo doveroso dar conto delle vicende del concorso per ricercatore SPS/08 dell'Università di Udine (Facoltà di Lingue) nel quale eravamo commissarie, e di cui era membro designato e presidente il collega professor Raimondo Strassoldo. Il concorso si è chiuso, alla scadenza dei termini, con un nulla di fatto, a causa dell'indisponibilità del collega in questione a sottoscrivere i verbali conclusivi. Raccontiamo in breve la vicenda.

Ci siamo riuniti all'inizio di maggio: come si evince dai primi verbali inviati agli uffici dell'università di Udine sottoscritti da tutti e tre, il 5 abbiamo esaminato titoli e pubblicazioni per una prima valutazione dei candidati, il 6 mattina abbiamo svolto i colloqui, dal 6 pomeriggio a tutto il 7 abbiamo riesaminato titoli e pubblicazioni, arrivando a fissare i punteggi su parametri quantitativi, in apparente armonia e consonanza; abbiamo poi formulato i nostri giudizi, compresi quelli collegiali: riletta insieme.

Fino a questo punto a noi sembrava il "concorso perfetto": senza troppe pressioni pregresse e senza pressioni nemmeno da parte del membro interno e presidente. Risultava vincitore/vincitrice una figura di sociologo/a dignitosa, coerente con i criteri standard, con riconoscimenti conclamati da parte della comunità scientifica. Il/la secondo/a classificato/a - una delle candidature "locali" - si collocava indietro di diverse lunghezze, a causa di lacune discusse pubblicamente anche nel corso del colloquio del 6 maggio.

Al momento della stesura del verbale finale, inaspettatamente il presidente esprimeva il suo disaccordo sul risultato, adducendo argomenti su cui intendiamo mantenere la riservatezza. Dopo una lunga discussione si conveniva, di comune accordo, di aggiornarci al 20 maggio.

In quella data le posizioni non sono cambiate, anzi. Il presidente della commissione si è rifiutato di stendere una relazione di minoranza e di sottoscrivere i verbali, configurando in tal modo una situazione di irregolarità che richiedeva, a noi, di tutelarci (inviando una dettagliata lettera di resoconto alla Rettrice) e insieme di fare un ultimo tentativo, prima della scadenza del concorso (11 luglio). Ci siamo dichiarate disposte a convocarci un'ennesima volta.

Dopo più di un mese (23 giugno) una e-mail del prof. Strassoldo finalmente ci

Questo è un blog di servizio. Il suo scopo è diffondere materiali e proposte "per la sociologia": per la critica della situazione attuale della sociologia in Italia, e per il suo auspicato rilancio come disciplina e come professione.

In particolare, il blog è finalizzato alla raccolta e diffusione di informazioni e materiali utili fra tutti coloro che condividono la diagnosi di crisi e sono interessati a lavorare per il suo superamento, a partire dal **primo incontro che si è tenuto a Bologna il 28**

Ottobre 2011. In questo blog troverete anche aggiornamenti sulla organizzazione e sulla programmazione del **prossimo incontro che si terrà in data e luogo da definire**.

[site meter data](#)

STATS

62,329

Post più popolari

Le riviste di sociologia in Italia e la cultura della valutazione: una proposta operativa

Il bradipo (e il) sociologo

Commissari per caso

Open Letter to the European Commission on Socio-economic Sciences and Humanities research in the new FP, 2014-2020

L'accuse. Come si manipolano i concorsi universitari

comunica la sua disponibilità a sottoscrivere i verbali presentando una relazione di minoranza: tralasciando ogni altro impegno allora torniamo a Udine (non si sa mai - pensiamo - forse gli organi istituzionali hanno segnalato la scorrettezza del suo comportamento; o forse la sua "componente" lo ha ricondotto a più miti consigli). Il 6 luglio ci troviamo di fronte a verbali riscritti da Strassoldo, comprensivi della sua relazione di minoranza, e debitamente stampati in triplice copia: pronti solo per esser firmati. Prendere o lasciare, ci dice.

Nella relazione di minoranza un commissario può dire ciò che vuole, ma il testo del verbale è un'altra faccenda. E quest'ultimo nella "nuova" versione del presidente conteneva affermazioni, come abbiamo scritto in una seconda lettera inviata alla Rettrice il giorno stesso, "lesive della nostra dignità professionale e della nostra correttezza come commissarie di concorso": tali in ogni caso da prefigurare in modo evidente una valanga di ricorsi.

Dal momento che ogni possibilità di modifica del testo è rigettata, avvertendo gli uffici del Rettorato decidiamo allora di andarcene (tanto più perché in alternativa ci viene proposto un "piano b", sul quale di nuovo è d'obbligo la riservatezza).

Ora il concorso è scaduto ed è il momento di fare il conto dei danni (a parte il tempo da noi perso: Priulla si muoveva da Catania, De Leonardis da Milano):

- > una persona che meritava di vincere non ha vinto (e questi sono gli ultimi concorsi che..., etc.). Lasciateci aggiungere che ce ne dispiace molto per lei/lui;
- > si è perso un posto per la sociologia (con l'aggiunta del discredito) dal momento che se mai la Facoltà lo recupererà con tutta probabilità non lo destinerà di nuovo a questa disciplina;
- > c'è stato uno spreco non indifferente di denaro pubblico (e un insulto alla responsabilità che spetta a chi ricopre un pubblico ufficio).

Si può forse considerare questa vicenda come una scheggia impazzita (e tra l'altro stavolta le "componenti" non c'entrano per niente). Possibile, in una situazione di crisi del sistema di reclutamento.

Vi riconosciamo anche, in versione un po' surreale, uno stile a tutti noto, e in più intravediamo il rischio di un precedente (che ci spinge a rendere pubblica questa piccola storia): con questa inedita trovata diventa possibile far sciogliere commissioni "sgradite", impunemente. Basta rifiutarsi di firmare!

Milano, 25 luglio 2011

Carla Ota De Leonardis (Università di Milano Bicocca)
Grazia Priulla (Università di Catania)

Publicato da Admin a 20:57

Consigliato su Google

Nessun commento:

Posta un commento

Il tuo commento verrà visualizzato dopo qualche ora dall'invio. Affinché il tuo post sia pubblicato è **necessario inserire in calce il tuo nome e cognome per esteso e la tua afferenza accademica**: es: Mario Rossi (Università di Roma). Se dopo 24 ore non vedi il tuo post, o se hai dubbi, scrivi direttamente una mail a perlasociologia@gmail.com

[Solidarietà per Orsini: messaggi giunti al blog](#)

[Lettera di solidarietà ad Alessandro Orsini](#)

[Quando è applicabile la misura dell'attendibilità alpha? Commento alla nota Pisati](#)

[Le ragioni di una perplessità](#)

[Il buono e il cattivo governo della città dei sociologi: appuntamento a Bologna il ottobre 2011](#)

Cerca nel blog

Cerc

LINK

- [ROARS](#), sito dedicato allo sviluppo di una discussione meditata e competente sui problemi dell'università e della ricerca in Italia
- [La discussione sulla sociologia italiana sviluppatasi sul portale di Treccani](#)
- [La scomparsa della sociologia dalla scienza ufficiale italiana: suicidio o omicidio?](#)
- [Italy: A Troubled and Divided Academic Field under Neoliberal Pressure](#)
- [Dove va la sociologia italiana \(dal Primo Piano di Sociologia - Luglio 2010\)](#)
- [Il seminario organizzato di RIS a Milano Bicocca \(ottobre 2010\) ricostruito V. Martone](#)
- [Frammenti di potere. Sull gestione dei concorsi nella sociologia italiana \(Giugno 2011 - da Multiversitas\)](#)
- [Dibattito sulla sociologia italiana \(dal sito AIS\)](#)
- [Esiste una "comunità scientifica" per la sociologia italiana? \(PDF\)](#)

Archivio blog

- ▶ 2013 (1)
- ▶ 2012 (48)
- ▼ 2011 (33)
 - ▶ dicembre (7)
 - ▼ novembre (7)

[Nasce il gruppo di lavoro sulle buone pratiche](#)

[Uscire dalla crisi. Per il riconoscimento degli st...](#)

[Per la sociologia, dopo Bologna](#)

[Storia di un concorso](#)

[L'incontro del 28: le relazioni/2. Sui cri](#)